

Riprogrammazione del Por Fesr 2007-2013: via libera dal Cds

Approvata dal Comitato di Sorveglianza la rimodulazione del Por Fesr 2007-2013

Il Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR 2007/2013 approva la rimodulazione del Programma operativo realizzata per dare maggiore coerenza ed efficacia agli interventi. Via libera del Comitato anche ai progetti sulle grandi infrastrutture strategiche, dal completamento della "SS Jonica" al "Polo Intermodale di Gioia Tauro", alla rimodulazione dei Piani integrati di sviluppo urbano e al Piano di Comunicazione del POR. Questi i principali punti discussi e approvati questa mattina nell'ambito del VI Comitato di Sorveglianza sul POR Calabria Fesr 2007/2013 che si è svolto a Lamezia Terme, nella sede della Fondazione Terina. La riunione è stata convocata dall'**Assessore al Bilancio e alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, Giacomo Mancini**, alla presenza dell'**Autorità di gestione del POR Calabria FESR 2007/2013, Anna Tavano**, e dei rappresentanti del **Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale**, del **Ministero dello Sviluppo Economico** e della **Commissione Europea**, oltre che dei Direttori generali dei Dipartimenti regionali coinvolti nelle linee di intervento in discussione, e dei dirigenti del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria. Nella sua relazione l'Assessore Mancini ha illustrato le principali direttive seguite dalla Regione nella rimodulazione del POR. Nel ringraziare i rappresentanti del Partenariato, del Mise e della Commissione europea che hanno preso parte all'incontro,

l'Assessore Mancini ha sottolineato che "il programma ha raggiunto il target di spesa di fine anno, anche senza la riprogrammazione. Questo per sgombrare il campo da illusioni strumentali - ha evidenziato Mancini - sulle motivazioni che ci hanno convinto a rimodulare il POR". Ragioni che appunto attengono alla necessità di "ottemperare ai tempi stretti imposti dal governo centrale per aderire alla terza fase del Piano di azione e coesione", come ha spiegato l'Adg Tavano, "in modo da attuare con urgenza misure anticrisi a favore dei lavoratori e delle imprese, salvando comunque gli interventi in ritardo attuativo, grazie alla loro riproposizione all'interno di un Programma esterno parallelo". Un'urgenza confermata da **Giorgio Pugliese**, rappresentante del Dipartimento Politiche di Sviluppo del Mise, secondo il quale "la rimodulazione incontra l'ottica di orientamento al risultato, e corrispondenza tra azione e beneficio concreto, che è alla base della nuova programmazione 2014-2020". L'auspicio di **Andrea Murgia**, rappresentante della Commissione europea, infine, è che "le modifiche al Programma producano un'accelerazione della spesa". Alla riunione ha assistito anche una delegazione di studenti dell'Istituto professionale per i servizi commerciali turistici e alberghieri "Einaudi" di Lamezia Terme, nell'ambito di un'azione di sensibilizzazione dei ragazzi sul ruolo dell'Unione europea e dei Fondi strutturali nello sviluppo della Regione.



